

La valutazione del convegno: osservazioni dei partecipanti

BOBCATSSS è un appuntamento annuale per chi si occupa di biblioteconomia e scienza dell'informazione a livello europeo. Molti ex partecipanti ritornano al convegno, incontrando nuovamente le persone (studenti o docenti) che hanno conosciuto nelle edizioni precedenti. Come avviene in occasione di poche altre conferenze internazionali, questo appuntamento rinsalda rapporti tra persone, istituzioni e culture diverse. Tuttavia, lo scorso anno era sembrato che la crisi economica dovesse fermare l'organizzazione della conferenza. Con un gesto che è stato interpretato da varie parti come molto coraggioso

– così l'ha definito lo stesso Ruud Bruyns, fondatore del convegno – per aver accettato la sfida di organizzare l'iniziativa avendo solo un anno di tempo (normalmente sono due), le università promotrici del 18° meeting (Parma, Milano, Manchester, Liverpool) hanno colto un'ulteriore sfida cercando di raccogliere dati sul gradimento del convegno (nel suo complesso e per le singole sessioni). Una sfida non facile, essendo il gruppo organizzatore numericamente molto ridotto e non potendo contare su un grande numero di sponsor rispetto alle edizioni precedenti. Ai partecipanti alle sessioni

sono stati distribuiti dei moduli di valutazione sui quali andava appuntato il titolo della sessione e il tipo di presentazione (paper, workshop), il nome del relatore (o dei relatori) e la richiesta di valutare su una scala da 1 (*very poor*) a 5 (*excellent*) i seguenti aspetti: Room, Equipment, Presentation, Information content, The session overall.

Complessivamente sono stati raccolti 127 moduli che hanno fornito dati su 12 delle 24 sessioni o eventi organizzati. Se si considerano i giudizi sugli elementi caratterizzanti le presentazioni in sé, ovvero gli ultimi tre (Presentation, Information content, The session overall), i dati indicano un gradimento molto alto per i workshop che hanno trattato i temi dell'organizzazione delle informazioni sul web ("Structuring the web" di Marjolein van der Linden e Eric Sieverts) e il tema del futuro della professione ("The 21st Century Information Professional" condotto da Kathy Ennis, Lyndsay Rees-Jones and Jill Martin e "Bridging the gap - Involving new professionals in the international development of our profession in the digital world" preparato da Almuth Gastinger e Sebastian Wilke per IFLA SIG New Professionals, che ha visto la partecipazione di Ellen Tise). Su tutti, però, ha prevalso l'ultima sessione parallela dedicata al tema "Access & delivery" con i contributi di Laila Parsova e Liga Krūmina ("Multilevel system of information literacy education in Latvia: a case study"), di Mate Tóth ("Are users interested in library blogs?") e di Maria Cassella ("Peer-review innovations in Humanities: how can scholars in A&H profit of the 'wisdom

of the crowds?"), che hanno ottenuto i punteggi medi più elevati.

Per quanto riguarda invece la valutazione del convegno nel suo complesso, le domande rivolte ai partecipanti, adattate da un modello preesistente,¹ erano le seguenti:

1. "Has the theme of the event been of topical interest?" (Il tema è stato di suo interesse?);

2. "Do you think that the theme of the event has been dealt with from all points of view?" (Pensa che il tema sia stato trattato da tutti i punti di vista?);

3. "How would you rate the topics dealt with?" (Come giudica gli argomenti trattati?);

4. "How would you rate the quality of the speakers? Please evaluate the speakers on the basis of professionalism, knowledge, effective teaching, presentation skills..." (Come giudica la qualità dei relatori? Si prega di valutarli sulla base della professionalità, delle conoscenze, delle abilità comunicative e di insegnamento...);

5. "How would you rate the organization of the event?" (Come giudica l'organizzazione dell'evento?);

6. "How would you rate the venue?" (Come giudica i luoghi in cui si è tenuto?);

7. "How would you rate the social program?" (Come giudica le attività collaterali?);

8. "How would you rate the quality of the catering service?" (Come giudica il servizio di catering?);

Le domande da 3 a 8 erano graduate su una scala da minimo (*very poor*) a massimo (*excellent*). I partecipanti potevano inoltre inserire commenti e suggerimenti sul retro del questionario. In questo caso i questionari sono stati distribuiti soltanto durante il terzo giorno, e ne

Tabella 1 – Risposte al questionario di valutazione del convegno BOBCATSSS 2010

DOMANDE	RISPOSTE (SU 61 QUESTIONARI PERVENUTI)
1. Has the theme of the event been of topical interest?	Yes: 54 No: 4
2. Do you think that the theme of the event has been dealt with from all points of view?	Yes: 37 No: 18
3. How would you rate the topics dealt with?	Very poor: 0 Poor: 4 Fair: 20 Good: 34 Excellent: 3
4. How would you rate the quality of the speakers? (Please evaluate the speakers on the basis of professionalism, knowledge, effective teaching, presentation skills...)	Very poor: 2 Poor: 2 Fair: 17 Good: 39 Excellent: 3
5. How would you rate the organization of the event?	Very poor: 1 Poor: 5 Fair: 29 Good: 21 Excellent: 6
6. How would you rate the venue?	Very poor: 0 Poor: 6 Fair: 14 Good: 31 Excellent: 8
7. How would you rate the social program?	Very poor: 0 Poor: 2 Fair: 10 Good: 21 Excellent: 28
8. How would you rate the quality of the catering service?	Very poor: 3 Poor: 5 Fair: 18 Good: 19 Excellent: 18

sono stati raccolti 61, compilati da partecipanti di 12 nazionalità diverse. Le risposte sono riassunte in Tabella 1. Al di là delle singole percezioni individuali, in negativo come in positivo, considerate le risorse umane, logistiche e finanziarie a disposizione, gli organizzatori hanno superato l'esame dei partecipanti e si possono dire soddisfatti dei risultati raggiunti. Soprattutto quello di aver portato per la prima volta in Italia una prestigiosa conferenza internazionale, con una partnership inedita per BOBCATSSS (mai prima d'ora era stata coinvolta nell'organizzazione un'università inglese ed un'università italiana) e, grazie all'accordo con il Comune di Parma, un inedito servizio "Punto Bici" per godersi al meglio l'atmosfera della città.

Mi piace concludere con le parole di un partecipante olandese, che ben riassume il clima della conferenza: "All in all I was very happy being at BOBCATSSS again; still seeing it as one of very few opportunities for stu-

dents of information services related studies to meet up and share ideas with international peers. My congratulations to this year's organisers".

Elena Corradini

¹ Per la scelta delle domande, come pure per altra modulistica, è stato utilissimo il ricorso al volume di Morena Paola Carli *Organizzare un convegno* (Milano, Hoepli, 2007).